

Incidenti sui luoghi di lavoro Più controlli, meno infortuni

Negli ultimi tre anni è stato registrato un calo complessivo di oltre il 33% Il prefetto Esposito: «Bene i numeri, ma non bisogna abbassare la guardia»

Aumentano i controlli e diminuiscono, gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e i decessi. Un trend riscontrato negli ultimi tre anni nel Salernitano dall'esame dei vari dati provenienti dall'Asl e dall'ispettorato del lavoro. Nel 2022, considerando ancora le attività lavorative a rilento per il Covid, il numero dei decessi registrati in provincia di Salerno è 38; e nonostante l'accelerazione legata ai progetti Pnrr, i morti sui luoghi del lavoro sono diminuiti a 27 nel 2023 e a 24 lo scorso anno. Una diminuzione del trend del 33,3% su base triennale.

Un andamento ancora più rafforzatosi fino a raggiungere una diminuzione nell'arco triennale del 36,8% del numero degli infortuni e delle malattie professionali. In questo ambito, nel 2022 registrati 9.702 casi, diminuiti a 6.676 nel 2023 e a 6.469 nel 2024.

«Il calo degli incidenti sul lavoro non deve farci abbassare la guardia - sottolinea il prefetto **Francesco Esposito** ma incoraggiarci nel costante impegno a contenere sempre più il fenomeno, perché mori-re di lavoro possa non essere considerata mai più una fatalità ».

Esposito ha parlato a margine del tavolo tecnico convocato in Prefettura sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro che ha messo a confronto gli Enti istituzionali deputati al controllo, le associazioni datoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le forze dell'ordine.

Dall'analisi dei dati è emerso non solo la diminuzione di oltre il 30% su base triennale degli infortuni e delle malattie professionali e dei decessi, ma anche quale sia la fascia di età più soggetta ad eventi infortunistici: quella dei cinquantenni e dei sessantenni, probabilmente anche in considerazione della maggiore usura accumulata nel corso della carriera lavorativa.

Una diminuzione di incidenti si è avuta grazie anche

all'aumento dei controlli effettuati dall'Ispettorato Nazionale del Lavoro (+ 70% nel 2024 rispetto ai 12 mesi precedenti) e dei sopralluoghi svolti dall'Asl Salerno (+10% lo scorso anno rispetto al 2023).

Specifiche attenzione dal tavolo tecnico è stata posta al comparto agroalimentare e a quello dell'edilizia, in cui si registra nell'ultimo periodo una rilevante crescita delle attività, legata sia alla mole di investimenti pubblici, sia allo sviluppo dell'edilizia privata.

Sul punto si è deciso di raggiungere il più possibile anche le imprese di dimensioni più contenute, con pochi dipendenti e una dimensione organizzativa che non sempre garantisce una adeguata sensibilizzazione dei lavoratori. Tra gli obiettivi del tavolo quello di assicurare la circolazione delle informazioni dei risultati che emergono dalle attività di controllo, in modo da porre l'accento sulle aree con maggiori criticità e orientare le risorse dedicate alle attività ispettive, ma anche alla promozione di iniziative di formazione ed informazione. poi valorizzare i dati relativi alla mappatura dei cantieri, già attiva attraverso piattaforme specificamente dedicate.

Salvatore De Napoli

riproduzione riservata



Il prefetto Francesco Esposito